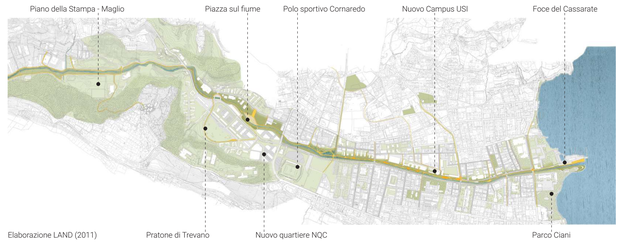
PARCO DELLO SPORT AL MAGLIO

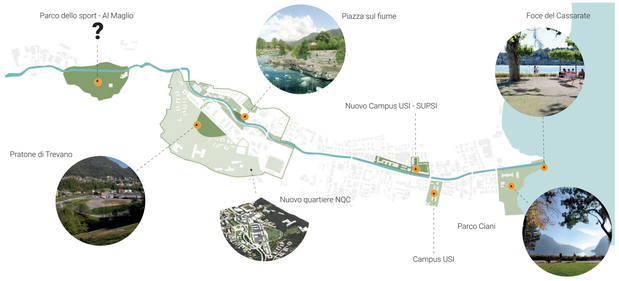
PLANIMETRIA 1:1000

1. Anello del parco
2. Nodo ingresso parcheggi sotterranei
3. Campo principale in erba sintetica 105 x 68 m
4. Campi da Beach Volley e Terrazza Bocciodromo
5. Punto panoramico Sud
6. Terrazza
7. Terrazza verde
8. Giardini
9. Nodo di Canobbio
10. Campo in erba sintetica 100 x 64 m
11. Gradonata verde
12. Campo in erba sintetica 100 x 64 m
13. Area Pic-nic
14. Piazza sul fiume
15. Area attrezzata (percorso vita)
16. Affacci sul fiume
17. Campo in prato naturale 90 x 60 m
18. Collina e punto panoramico Nord
19. Attraversamento pedonale
20. Foce del riale rinaturata

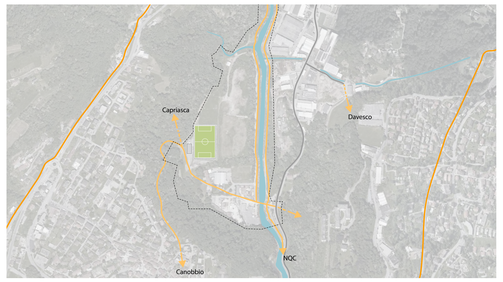
IL MASTERPLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME CASSARATE (2011)



IL MASTERPLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME CASSARATE (2011)



IL SISTEMA DELLA MOBILITA' LENTA



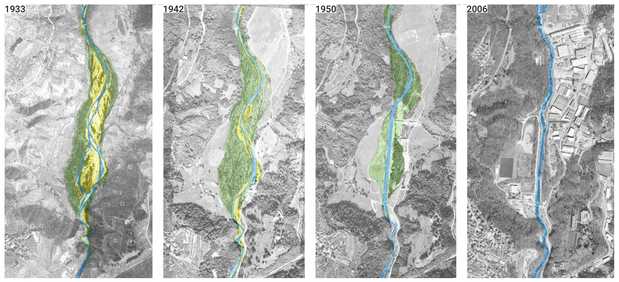
Legenda: Mobilità lenta

- Strada della Stampa
- Collegamenti ciclabili
- Collegamenti pedonali

Legenda: Evoluzione morfologica

- Letto di scorrimento
- Alveo maggiore
- Alveo di piena

L'EVOLUZIONE MORFOLOGICA DEL FIUME CASSARATE



GLI ELEMENTI DEL PROGETTO

La corona boschiva ed il percorso ad anello

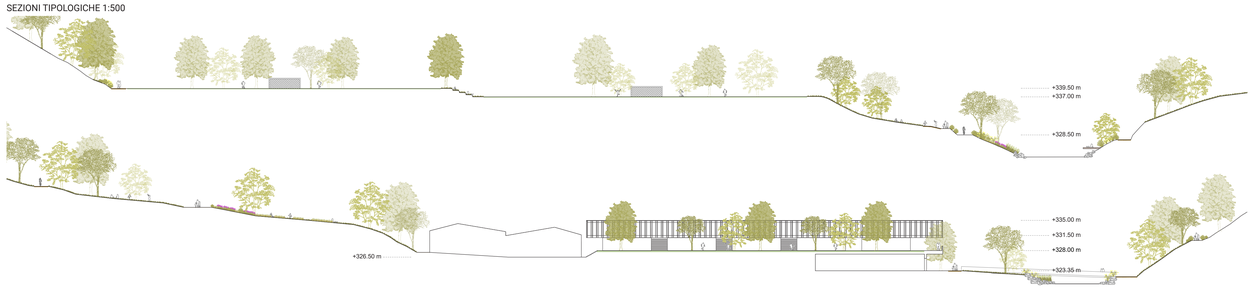
I campi sportivi e l'infrastruttura di supporto

I percorsi interni e l'accessibilità tecnica

Il lungofiume Cassarate e il riale Costacce

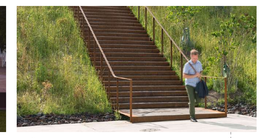
Il parco

SEZIONI TIPOLOGICHE 1:500



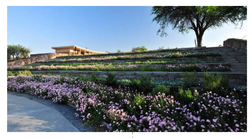
IL CENTRO SPORTIVO

terrazza e campo principale



scalinata

terrazza verde



giardini

plateau dello sport

SEZIONE TIPOLOGICA 1:200

Nome Team **MAGLIO 2019**

MSP Al Maglio
Presentazione finale
Canobbio, 10 Maggio 2019

LAND

LEPORI SA
STUDIO DI INGEGNERIA

PARCO DELLO SPORT AL MAGLIO

La procedura del mandato di studio in parallelo offre l'opportunità di progettare su scala urbana un ampio comparto, oggi considerato una periferia di scarso valore. Parte da qui l'analisi del contesto, che mette in evidenza interessanti opportunità compositive permettendo di valorizzare questa "nuova" porzione di Città destinata allo svago e al tempo libero. Gli elementi caratterizzanti che si trovano all'interno della area sono messi in stretta relazione tra di loro pur non avendo particolari affinità funzionali. La volontà di integrare queste caratteristiche a livello di valorizzazione del paesaggio unitamente alla necessità di realizzare le infrastrutture sportive ha portato a sviluppare un concetto di parco sportivo integrato dove componenti del paesaggio e naturalistiche si associano armoniosamente con le componenti costruite dando vita ad un unico grande comparto sportivo ricreativo soprannominato "Parco dello Sport".

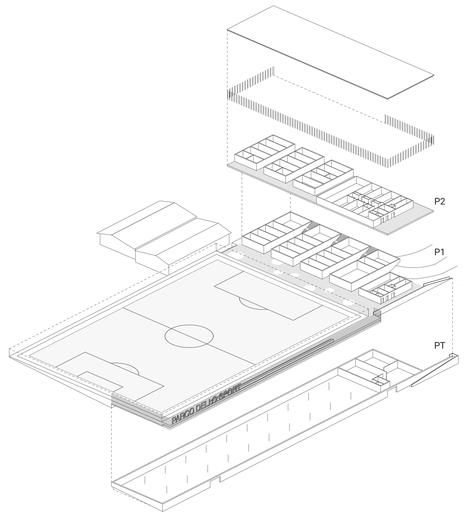
Obiettivo del progetto è quello di ricreare un rapporto tra la zona ai piedi della montagna e la riva del fiume, riducendo il dislivello e creando dei rapporti graduali tra i campi da calcio e la zona di fruibilità della riva. Per fare questo è necessaria una rimodellazione del terreno con asportazione e riposizionamento di ca. 40'000 mc di materiale. Il terreno spostato andrà in gran parte riposizionato in loco, per far fronte al nuovo disegno di Parco dello Sport o per riempire parte dello spazio che verrà a crearsi con la costruzione del nuovo campo da calcio principale, ubicato all'entrata del Parco dello Sport e posizionato a quota 328 msl/m. Il secondo campo da calcio sintetico viene mantenuto alla stessa quota e posizione di quello esistente (329.50 msl/m). Il terzo campo sintetico e quello in erba naturale hanno una posizione libera, leggermente ruotata e ad una quota intermedia tra i due precedenti (327 msl/m).

Il concetto sviluppato è quello di creare un grande prato naturale diffuso all'interno del quale trovano posto liberamente i campi da gioco e le infrastrutture necessarie al centro sportivo. Il progetto di Parco si estende attorno ai campi da calcio e va ad abbracciare tutto il perimetro d'intervento. Particolare attenzione viene riposta nel garantire accesso alla riva del fiume integrando questi interventi di riqualifica della riva con il più ampio contesto della mobilità pedonale. Accessibile a tutti, non necessariamente solo a chi sta utilizzando le infrastrutture dedicate, intende offrire ampie aree verdi attrezzate e fruibili dai piedi della collina fino alla riva del fiume. Il contatto con il fiume sarà caratterizzato da percorsi sopraelevati e piattaforme che coinvolgeranno i passanti conducendoli fino al punto mettere i piedi nell'acqua in zone appositamente predisposte. Il limite del bosco potrà puntualmente essere ridefinito e le sue estremità serviranno per definire in maniera naturale anche i contorni del Parco dello Sport. Ampi spazi naturali sono attraversati da un sistema di percorsi che offre un'occasione per immergersi in piacevoli passeggiate attraverso prati fioriti e soleggiati accompagnati da fasce di vegetazione erbacea e da specie arboree autoctone. A est un insieme di terrazzamenti, declivi e piani inclinati, opportunamente modellati e piantumati trasformano la ripida scarpata in un sistema di giardini affacciati sul lungofiume del Cassarate.

Il Parco dello Sport è organizzato con una rete gerarchica di percorsi pedonali che ne permettono l'accesso, la visita ed anche la manutenzione. Percorso circolare ad anello, percorsi interni e viali, rampe e slarghi costituiscono l'ossatura attraverso la quale il visitatore potrà fruire liberamente, in sicurezza e tranquillità, del parco nel suo insieme. La rete di percorsi pedonali è connessa al sistema superiore che conduce verso Canobbio, Comaredo e la parte alta del Piano della Stampa.

Tutte le funzioni del programma degli spazi sono state concentrate in un unico edificio, concepito come elemento di snodo tra i livelli del Parco dello Sport, svolgendo quindi la funzione di "cerniera" tra il fronte verso il nuovo campo principale e gli altri campi da gioco. L'ubicazione scelta ha una forte centralità e si pone nelle immediate vicinanze dell'entrata all'autorimessa e dell'accesso con la rete stradale. Il volume si sviluppa su tre livelli e i collegamenti tra essi sono garantiti da una rampa di scale ed un ascensore che permetterà l'accesso anche a persone disabili. All'esterno dello stabile è prevista la creazione di una rampa pedonale che permetterà di accedere al livello principale "passeggiando" lungo il fiume. Tre rampe di scale collegano questo livello con quello superiore, garantendo l'accesso ad altre funzioni e, soprattutto, al resto del Parco dello Sport. Dal punto di vista volumetrico l'alternanza tra pieni e vuoti favorisce la compenetrazione dei livelli riducendo al contempo l'impatto della nuova costruzione. Al secondo piano, come per il livello inferiore viene cercata una forte relazione con il Parco dello Sport su entrambe i fronti principali dell'edificio. Verso il campo da calcio si aprono le facciate con importanti vetrate e una balconata che permette il contatto e la vista del terreno da gioco. L'edificio, eccezion fatta per il basamento, è concepito come struttura intelaiata in legno, prefabbricata in officina ed assemblata on loco. Ciò permetterà una veloce esecuzione con risparmio di tempo in fase di cantiere.

Il progetto "Parco dello Sport_Al Maglio" propone una lettura del territorio che ne valorizza le componenti sfruttando la necessità di creare un nuovo impianto sportivo per il gioco del calcio. Gli interventi proposti risultano essere equilibrati e commisurati sia alle esigenze che alle disponibilità finanziarie. La creazione dei campi da calcio e delle relative infrastrutture di appoggio permetterà nel contempo di realizzare la riqualifica di un'importante zona, oggi in stato di degrado. Questa porzione di territorio, dai riconosciuti valori paesaggistici, potrà trovare nuova vita assurgendo a vera e propria zona di svago a beneficio degli abitanti della Città, di Canobbio e dei Comuni limitrofi. Oltre che dotarsi di infrastrutture sportive nuove e funzionali i Comuni promotori metteranno a disposizione della collettività nuove superfici verdi, fruibili dai piedi della collina fino al Cassarate ed alle sue rive.

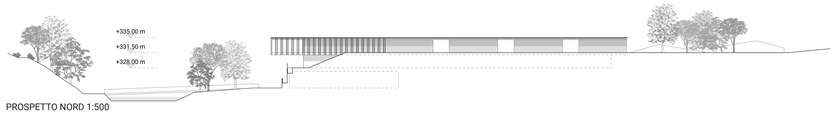


SPACCATO ASSONOMETRICO

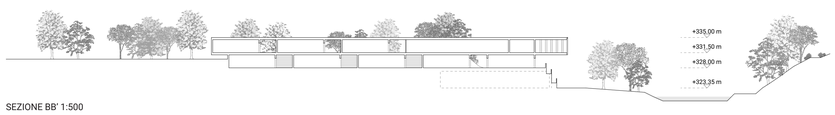
PROSPETTO EST 1:500

SEZIONE AA' 1:500

PROSPETTO OVEST 1:500



PROSPETTO NORD 1:500



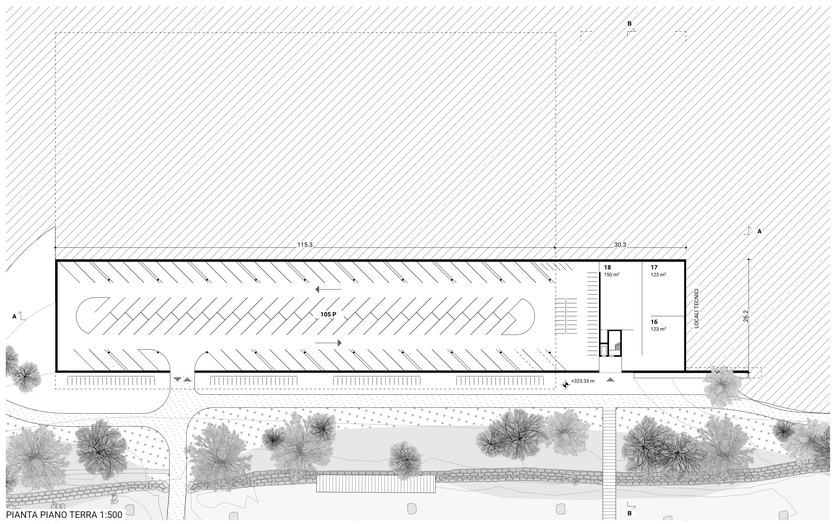
SEZIONE BB' 1:500

LEGENDA

	spazi sportivi
1	spogliatoi per le squadre di calcio
2	spogliatoi per arbitri
3	spogliatoi per la Divisione Sport e per il custode
4	locale per il custode
5	sala fitness
6	infermeria
7	buvette centro sportivo
8a	sala multiuso
8b	cucina annessa

	spazi amministrativi
9	ufficio capocentro Maglio
10	uffici settore giovanile FC Lugano, FC Rapid, FF Lugano
11	sale riunioni
12	locale mensa operai
13	spogliatoio operai

	spazi tecnici
14	lavanderia
15	magazzini per materiale FC Lugano, FC Rapid, FF Lugano
16	officina
17	magazzino per concimi
18	centrale tecnica



PIANTA PIANO TERRA 1:500

PIANTA PIANO PRIMO 1:500

PIANTA PIANO SECONDO 1:500